



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1546

Seduta del 18/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi

Oggetto

PIANO LOMBARDIA - FONDO RIPRESA ECONOMICA - LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2020 N. 9 –
ATTUAZIONE DELLA FASE 2 DELL'INIZIATIVA "SMART MOBILITY DATA DRIVEN" DI CUI ALLA DGR XI/6578
DEL 30/06/2022. APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI
SOGGETTI PUBBLICI AMMESSI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

Il Dirigente Tommaso Mazzei

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 “Interventi per la ripresa economica”, come modificata dalla:
 - legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 “Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali”, che all’art. 1 c. 10 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” con una dotazione complessiva di 2.964.385.033,00 di euro per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull’economia del territorio lombardo derivanti dall’emergenza sanitaria da COVID-19;
 - legge regionale 26 ottobre 2020, n. 21 che introduce modifiche all’articolo 1 della l.r. 9/2020 in tema di misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale e all’articolo 1 della l.r. 4/2020 in tema di differimento di termini in relazione alla l.r. 33/1991 istitutiva del FRISL”;
 - la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 “Lombardia è Ricerca e Innovazione”, che intende favorire la competitività del sistema economico – produttivo regionale, la crescita del capitale umano, nonché lo sviluppo sostenibile per contribuire ad elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, attraverso il potenziamento degli investimenti regionali in ricerca e innovazione da declinare nell’ambito del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (di seguito PST) e che, in particolare, all’art. 2 comma 6 dispone che la Giunta Regionale approva progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e dell’innovazione;
 - la legge regionale 18 aprile 2012, n. 7 “Misure per la crescita, lo sviluppo e l’occupazione” che all’art. 52 quater, comma 1 bis, dispone che “la Giunta regionale promuove l’Ecosistema Digitale E015 come strumento per lo scambio di dati e l’integrazione fra sistemi informativi di soggetti pubblici e privati anche attraverso l’introduzione di oneri e premialità per gli operatori economici che partecipano a bandi regionali per l’erogazione di finanziamenti, qualora ricorrano le condizioni, anche in via alternativa, della condivisione di informazioni con la pubblica amministrazione e dell’accessibilità al pubblico di informazioni di interesse generale”;

VISTO il nuovo Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(PRS-S), approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/42 che individua:

- in "Lombardia Connessa" il primo pilastro della programmazione per una regione "in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una *smartland*, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini";
- in "Lombardia Terra di Conoscenza" il terzo pilastro della programmazione, il quale si sviluppa nell'ambito strategico "3.4. Ricerca e Innovazione" con l'obiettivo 3.4.2 di rafforzare l'innovazione mediante la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione, anche tramite un utilizzo intelligente dei dati (politiche e soluzioni data driven);

CONSIDERATO che il PST 2021-2023 approvato con DCR XI/2047/2021, ha individuato tra gli ecosistemi sui quali basare le future strategie per l'innovazione del territorio quello della "Smart Mobility e Architecture" che risponde al bisogno delle persone di muoversi ed essere accolte negli spazi urbani ed extraurbani, assicurare il trasferimento di risorse e merci e connettere i territori;

DATO ATTO che:

- con DGR XI/3924/2020 è stata approvata la "Strategia e progetti per l'innovazione del sistema della mobilità di Regione Lombardia" che, attraverso l'ascolto e il coinvolgimento di un ampio numero di player, ha definito la "Connettività / Dati con riferimento all'evoluzione digitale dei servizi di mobilità" tra le quattro progettualità che costituiscono le priorità di Regione Lombardia nell'ambito della mobilità;
- con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 è stata approvata la Strategia di Specializzazione intelligente (S3) per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027, aggiornata con successiva DGR n. XII/1430 del 27/11/2023, che individua tra le priorità l'ecosistema dell'innovazione "Smart Mobility and Architecture";
- con DGR XI/3833/2020 è stato approvato il "Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023" il quale pone, tra gli interventi strategici: lo sviluppo di servizi digitali orientati ai cittadini, il potenziamento della capacità programmatoria 'data driven' di Regione Lombardia, la realizzazione di ecosistemi digitali per la condivisione di servizi e dati con i soggetti del mondo pubblico e privato, la programmazione più efficiente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei servizi infrastrutturali e dei servizi di connettività per aumentare la qualità dei servizi e abilitare nuove modalità di lavoro;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1033 del 17/02/2022 di ammissione al finanziamento del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS per l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.4 della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RICHIAMATA la DGR XI/6578 del 30/06/2022 che:

- ha dato attuazione all'intervento previsto nell'Allegato 2 della DGR n. 3531/2020 e s.m.i. "Sviluppo di infrastrutture pubbliche di connettività per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e i servizi pubblici" attraverso l'iniziativa denominata "Smart Mobility Data Driven" con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 "Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali – Fondo ripresa economica";
- ha stabilito che la realizzazione dell'iniziativa "Smart Mobility Data Driven" si sviluppasse in due fasi: FASE 1 - Manifestazione di interesse, FASE 2 - Bando di finanziamento;
- ha approvato i "Criteri per l'emanazione della manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici - Iniziativa Smart Mobility Data Driven";

VISTO il decreto del dirigente di U.O. n. 11803 del 5/08/2022 "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici per iniziative innovative di Smart Mobility Data Driven" con il quale Regione Lombardia ha inteso raccogliere l'interesse di amministrazioni pubbliche e soggetti pubblici - incluse università pubbliche e centri di ricerca pubblici - presenti sul territorio lombardo, a effettuare investimenti che incrementassero il patrimonio pubblico con l'obiettivo comune di promuovere in Lombardia una mobilità intelligente che, grazie alle tecnologie digitali e alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;

PRESO ATTO che la "FASE 1 – Manifestazione di interesse" è terminata con la pubblicazione dei soggetti ammessi alla FASE 2 mediante il Decreto del Dirigente della Struttura n. 1124 del 31/01/2023;

CONSIDERATO l'esito della FASE 1 che ha ammesso tutti i 18 soggetti proponenti sulla base dell'istruttoria tecnica che ha valutato le proposte di investimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presentate sulla base di criteri che hanno valutato la coerenza con gli obiettivi della Manifestazione di Interesse e con quelli delle strategie regionali in materia di smart mobility e trasformazione digitale;

DATO ATTO che:

- complessivamente il numero dei soggetti ammessi conta 50 enti e amministrazioni pubbliche, distribuiti sull'intero territorio regionale appartenenti a tutte le categorie previste e in particolare: 27 Comuni, 6 Società pubbliche di trasporto, 5 Università, 5 Agenzie di Bacino del Trasporto Pubblico, 3 Comunità Montane, 3 Province, 1 Città metropolitana;
- gli esiti delle valutazioni tecniche delle 18 proposte di investimento hanno riscontrato aree di miglioramento sotto il profilo delle soluzioni innovative e della condivisione di dati in particolare tramite l'ecosistema digitale E015;
- vi sono proposte che identificano soluzioni tecnologiche simili per obiettivo e per tipologie di investimento e che pertanto forme di aggregazione tra soggetti proponenti risulterebbero più economiche, efficaci ed efficienti;
- le previsioni di budget contenute nelle proposte di investimento sono state svolte su studi preliminari con stime di massima e prudenziali generando una richiesta complessiva di risorse superiore alla dotazione stanziata;

CONSIDERATO che:

- le proposte di investimento raccolte nella FASE 1 contengono soluzioni che possono essere valorizzate in un'ottica di innovazione aperta e generare un impatto positivo più ampio della somma di ogni singolo intervento se integrati mediante processi di cross-fertilization;
- la possibilità di un partenariato esterno, seppure non beneficiario del contributo ma con un ruolo operativo nel progetto, possa aumentare gli impatti dei singoli progetti mettendo a disposizione risorse proprie a titolo gratuito;

TENUTO CONTO che l'impatto degli interventi di smart mobility prescinde dalla stretta contiguità territoriale grazie all'impiego intelligente delle tecnologie digitali di condivisione delle informazioni;

CONSIDERATO altresì che tra gli obiettivi dell'iniziativa vi è la promozione di una mobilità più accessibile, sicura e sostenibile – tramite l'uso intelligente dei dati – anche al fine di ridurre le esternalità negative causate dal settore dei trasporti che genera nella regione un elevato impatto ambientale, sociale e sanitario;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che l'iniziativa "Smart Mobility Data Driven" debba produrre il più ampio impatto territoriale possibile in coerenza con le finalità della l.r. 9/2020 per la ripresa economica della regione e con gli obiettivi del nuovo PRS-S;

VALUTATO di non disperdere il patrimonio di soluzioni raccolte nella "FASE 1 – Manifestazione di interesse" ma, anzi, di valorizzarlo tramite un opportuno processo di contaminazione e di trasferimento della conoscenza che si può raggiungere anche tramite l'aggregazione dei soggetti attuatori e la presenza di partner esterni;

TENUTO CONTO degli esiti del percorso del progetto UE Horizon 2020 "TRANSFORM - Territories as Responsive and Accountable Networks of S3 through new Forms of Open and Responsible decision-Making" che ha messo in pratica il principio della *Responsible Research and Innovation* (RRI) di cui all'art. 2 comma 2 a) della l.r. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione", approccio che punta a rendere l'innovazione più vicina ai bisogni, alle aspettative e ai valori della società, redigendo una serie di raccomandazioni specifiche sul tema della smart mobility emerse da un processo di Citizen Jury tenutosi in data 11 e 25 giugno 2022;

TENUTO CONTO dell'esito degli incontri tecnici tra la Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione e i soggetti capofila tenuti a valle del Decreto di ammissione (cfr. lettere di invito prot. R1.2023.46637 del 17/05/2023 e R1.2023.86801 del 30/05/2023) nei quali è stata riscontrata la disponibilità della maggioranza dei soggetti a un percorso inclusivo di valorizzazione delle potenzialità delle aggregazioni tra enti per aumentare l'impatto territoriale e razionalizzare i costi;

PRESO ATTO dell'incontro informativo "Webinar Ecosistema Digitale E015" tenutosi online il 22/06/2023 rivolto a tutti i soggetti selezionati con l'obiettivo di illustrare E015, le opportunità che offre ed esempi di creazione di valore tramite l'integrazione dei dati nell'ottica di incrementare il livello innovativo dei progetti da presentare nella Fase 2;

RICHIAMATO l'incontro online del 26/10/2023 con i soggetti capofila per informarli sui tempi di attuazione della FASE 2;

CONSIDERATI i risultati attesi dall'iniziativa in termini di:

- ricaduta sul territorio lombardo in coerenza con i principi della l.r. n. 9/2020 e del PRSS della XII Legislatura confermando oggetto, finalità e dotazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziaria di cui alla DGR XI/6578/2022;

- qualità e innovazione dell'offerta dei servizi di mobilità anche tramite l'ecosistema digitale E015;
- efficacia, efficienza ed economicità grazie all'aggregazione tra soggetti attuatori;
- soddisfazione dei bisogni dei cittadini applicando i principi della innovazione responsabile, delle politiche data driven e dell'approccio user-centered;
- semplificazione nell'uso dei servizi grazie all'uso intelligente dei dati;
- ricadute positive sull'ambiente e sulla salute, ancorché indirette, con particolare riferimento alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico prodotto dal traffico veicolare specialmente in ambito urbano;
- ricadute positive sulla sicurezza degli spostamenti;

RICHIAMATA la DGR XI/6578/2022 nella parte in cui prevede l'individuazione di un numero indicativo di 5 aree di intervento;

RITENUTO pertanto necessario:

- dare avvio alla FASE 2 dell'iniziativa "Smart Mobility Data Driven" prevista dalla DGR XI/6578/2022 con la finalità di promuovere sul territorio lombardo condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni innovative nel settore della mobilità tali da offrire ai cittadini, grazie alla condivisione intelligente dei dati, l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;
- darne attuazione tramite un bando di finanziamento con caratteristiche di inclusività che preveda meccanismi di valorizzazione delle aggregazioni tra soggetti, del livello di innovazione, dell'uso intelligente dei dati, delle soluzioni di contenimento dei costi, dell'innovazione responsabile e del possibile coinvolgimento di partenariato esterno;
- definire criteri e modalità per la pubblicazione, tramite la piattaforma regionale Bandi Online, di un Avviso pubblico per la partecipazione al bando di finanziamento "Smart Mobility Data Driven";
- adeguare i termini di realizzazione dei progetti previsti dalla DGR XI/6578/2022 stabilendo che essi siano avviati nel 2024 e realizzati entro il 30/06/2026 salvo proroghe concesse dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78;
- modificare la DGR XI/6578/2022 ampliando la previsione del numero di progetti finanziabili e sostituendo le "5 aree di intervento" con un "numero indicativo di 5 ambiti di innovazione";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO degli ambiti di innovazione individuati nell'Allegato A, quale esito dell'esame delle proposte ricevute nella FASE 1 – Manifestazione di interesse;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici, preveda ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei progetti, decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

STABILITO che la valutazione dei progetti venga effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia. Tale Nucleo è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione;

VISTO l'Allegato A "Criteri e modalità per l'attuazione della Fase 2 dell'iniziativa Smart Mobility Data Driven" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA altresì la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti";

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 E e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione aiuto di stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che, ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi pubblici oggetto di finanziamento regionale secondo quanto previsto nell'Allegato A e che rispettano tutte le seguenti condizioni non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1 e 2.2 poiché non producono un vantaggio competitivo rispetto a eventuali soluzioni di mercato esistenti; tali interventi non sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, avendo carattere locale rivolto prioritariamente ad operatori, pubbliche amministrazioni e utenti locali e quindi non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato per le seguenti motivazioni:

- sono proposti da amministrazioni e soggetti pubblici in favore di tutti i cittadini senza discriminazioni;
- non producono vantaggi competitivi nemmeno indirettamente ad attività economiche in modo selettivo;
- mettono a disposizione i dati generati dal progetto in forma aperta e fruibile da qualsivoglia impresa nonché soggetto interessato a utilizzare tali dati;
- generano dati fruibili dalle amministrazioni pubbliche per programmare e migliorare i servizi di trasporto pubblico e più in generale di mobilità secondo i propri fini istituzionali;

RITENUTO che, dato il carattere innovativo e sperimentale della presente iniziativa che troverà attuazione mediante interventi di tipologie i cui elementi di dettaglio non sono sempre definiti a priori, anche sperimentali, in caso emergessero elementi diversi da quelli prospettati con conseguente necessità di conformità con la disciplina in tema di aiuti, l'eventuale inquadramento delle fattispecie progettuali non prevedibili ex ante è demandata al Direttore Generale della Direzione competente successivamente alla pubblicazione dell'elenco provvisorio dei soggetti ammessi e finanziabili; in esito alle verifiche suddette si provvederà alla determinazioni del caso;

RITENUTO pertanto di approvare i criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando ed i criteri per la valutazione delle domande, come definiti nell'Allegato A "Criteri e modalità per l'attuazione della Fase 2 dell'iniziativa Smart Mobility Data Driven", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che:

- l'iniziativa ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 "Interventi nel campo della ricerca in accordo con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- le amministrazioni locali – Fondo ripresa economica”;
- con la proposta di progetto di legge “Bilancio di previsione 2024 – 2026” e del relativo documento tecnico di accompagnamento approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. XII/ 1203 del 30/10/2023, le predette risorse finanziarie sono state così rimodulate: € 7.500.000,00 a valere sull'annualità 2024, €12.500.000,00 a valere sull'annualità 2025 e € 5.000.000,00 a valere sull'annualità 2026;

PRESO ATTO della DGR n. XII/1203 del 30/10/2023 “Approvazione della proposta di Progetto di Legge ‘Bilancio di previsione 2024-2026’” e del Progetto di Legge n. 35 di iniziativa del Presidente della Giunta regionale “Bilancio di previsione 2024 – 2026”;

RICHIAMATA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la DGR XII/546/2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo individuando la competenza “Sviluppo, coordinamento e attuazione del piano degli investimenti della L.R. 9/2020 in materia di ricerca e innovazione” alla Unità Organizzativa Affari legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;

VISTE la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VALUTATE e fatte proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio alla FASE 2 dell'iniziativa “Smart Mobility Data Driven” prevista dalla DGR XI/6578/2022 con la finalità di promuovere sul territorio lombardo condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

innovative nel settore della mobilità tali da offrire ai cittadini, grazie alla condivisione intelligente dei dati, l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;

2. di darne attuazione tramite un bando di finanziamento con criteri e modalità come definiti nell'allegato A "Criteri e modalità per l'attuazione della Fase 2 dell'iniziativa Smart Mobility Data Driven" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che accoglie e valorizza gli esiti della Fase 1 - Manifestazione di interesse nella direzione di aggiungere caratteristiche di inclusività tramite la previsione di un meccanismo a graduatoria, anche rifinanziabile, la promozione della aggregazione tra soggetti, la possibilità di partenariato esterno purché non beneficiario del contributo, l'innalzamento del livello di innovazione e dell'uso intelligente dei dati, l'implementazione di soluzioni di contenimento dei costi;
3. di modificare, di conseguenza al punto precedente, la DGR 6578/2022 ampliando la previsione del numero di progetti finanziabili e sostituendo la previsione di "5 aree di intervento che dovranno essere avviati nel 2023 e realizzati entro il 30/06/2024" con un "numero indicativo di 5 ambiti di innovazione per progetti che dovranno essere avviati nel 2024 e realizzati entro il 30/06/2026 salvo proroghe concesse dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78";
4. di stabilire che la realizzazione dell'iniziativa "Smart Mobility Data Driven" trova copertura nel bilancio di previsione 2024/2026 a valere sul capitolo 14.03.203.14467 per complessivi € 25.000.000,00, di cui € 7.500.000,00 nel 2024, € 12.500.000,00 nel 2025 ed € 5.000.000,00 nel 2026;
5. di demandare ai successivi provvedimenti della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la partecipazione al bando di finanziamento tramite la piattaforma regionale Bandi Online;
6. di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici, preveda ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

241/1990, un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei Progetti, decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

7. di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto sul BURL e sulla piattaforma regionale Bandi Online.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DELLA FASE 2 DELL'INIZIATIVA SMART MOBILITY DATA DRIVEN

TITOLO INIZIATIVA	SMART MOBILITY DATA DRIVEN – Fase 2
FINALITÀ	Promuovere sul territorio lombardo condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni innovative nel settore della mobilità tali da offrire ai cittadini, grazie alla condivisione intelligente dei dati, l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile.
PRSS XII LEGISLATURA	Obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
DOTAZIONE FINANZIARIA	25 milioni di euro, stanziati sulle annualità 2024, 2025, 2026 a valere sul Fondo ripresa economica istituito dalla l.r. 9/2020. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o nuovi stanziamenti successivamente all'approvazione della presente iniziativa. Le eventuali economie finali dopo l'erogazione del saldo tornano nelle disponibilità programmatiche di Regione Lombardia.
MODALITÀ ATTUATIVE	Bando a invito per la selezione e il finanziamento dei progetti che presentano la migliore rispondenza alle finalità dell'iniziativa. I soggetti proponenti dovranno sviluppare i progetti all'interno di uno degli Ambiti di innovazione individuati di seguito. I progetti andranno presentati sulla piattaforma regionale Bandi Online. Le modalità attuative ed eventuali ulteriori dettagli relativi agli Ambiti di innovazione saranno pubblicati nel bando emanato con successivo decreto del responsabile del procedimento (di seguito "Bando").
REGIME DI AIUTO	Non aiuto secondo le seguenti prescrizioni relative ai progetti: - carattere locale rivolto prioritariamente ad operatori, pubbliche amministrazioni e utenti locali; - sono proposti da amministrazioni e soggetti pubblici in favore di tutti i cittadini senza discriminazioni; - non producono vantaggi competitivi nemmeno indirettamente ad attività economiche in modo selettivo; - mettono a disposizione i dati generati dal progetto in forma aperta e fruibile da qualsivoglia impresa nonché soggetto interessato a utilizzare tali dati; - generano dati fruibili dalle amministrazioni pubbliche per programmare e migliorare i servizi di trasporto pubblico e più in generale di mobilità secondo i propri fini istituzionali.
SOGGETTI BENEFICIARI e PARTNER ESTERNI	Possono presentare domanda di partecipazione al bando le amministrazioni pubbliche e i soggetti pubblici selezionati nella precedente FASE 1 elencati nell'Allegato 1) "Elenco dei soggetti ammessi alla FASE 2" di cui al Decreto n. 1124 del 31/01/2023 del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione. E' ammessa la partecipazione al bando in forma aggregata. L'elenco dei soggetti ammessi, singoli e aggregati, pubblicato con il decreto citato non costituisce indicazione preordinata e vincolante per le modalità di aggregazione nella FASE 2. Nel caso di più soggetti che, in forma aggregata, intendano presentare un progetto, dovrà essere individuato un soggetto capofila che fungerà da soggetto proponente delegato dagli altri soggetti a depositare i documenti e

	curare i rapporti con Regione Lombardia, secondo le modalità definite nel bando. Ogni soggetto può partecipare con una sola domanda di partecipazione a prescindere che si presenti in forma individuale o aggregata. Le società pubbliche ammesse alla Fase 2 possono beneficiare del contributo solo a condizione che nel proprio Statuto il patrimonio sia detenuto interamente da un'amministrazione pubblica o da altra società il cui capitale sia posseduto interamente da un'amministrazione pubblica. L'aggregazione al capofila dovrà essere comprovata dal deposito di un accordo sottoscritto digitalmente tra le parti. E' ammessa la presenza di partner esterni, sia pubblici sia privati, non ricompresi nell'elenco dei soggetti pubblici ammessi di cui al decreto n. 1124/2023 e diversi dai fornitori, qualora concorrano alla realizzazione del progetto con risorse proprie e abbiano sede operativa in Lombardia. Tali soggetti esterni non possono presentare domanda di partecipazione né in alcun modo essere beneficiari del contributo, anche indirettamente. Il partenariato con esterni dovrà essere comprovato dal deposito di un accordo di partenariato sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti partner con i soggetti pubblici ammessi alla Fase 2, in cui sia sottoscritta l'assenza di finanziamenti sovrapposti e l'impegno a mettere a disposizione risorse proprie (materiali, economiche o di personale) quantificandole.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti dovranno: – prevedere un importo minimo di spesa ammissibile pari a 800.000,00 euro con un contributo concedibile pari al 100% delle spese ammissibili con un tetto massimo pari a 2.500.000,00 euro; – comportare investimenti sul territorio lombardo per la realizzazione di nuovi servizi di mobilità di interesse pubblico; – essere sviluppati in uno solo degli Ambiti di innovazione indicati più avanti e di cui il decreto attuativo del bando dettaglierà gli obiettivi specifici di innovazione ai quali attenersi; – garantire la conformità alle prescrizioni indicate nel capitolo "Regime di aiuto"; – mettere a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati aderenti all'Ecosistema digitale E015, con livello di accesso Community, i dati prodotti in ambito mobilità mediante la pubblicazione/aggiornamento di almeno una API entro la rendicontazione finale per il saldo, mantenendola attiva secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida di E015; – garantire l'inalienabilità dei beni d'investimento e la loro destinazione d'uso per una durata di almeno 3 anni dalla erogazione del saldo; – essere corredati di: relazione tecnica descrittiva, cronoprogramma lavori/forniture, cronoprogramma di spesa distinto nelle tre annualità, quadro economico ed eventuali altri elaborati secondo quanto disposto nel successivo bando. Ambiti di innovazione: 1) MOBILITÀ INTELLIGENTE Interventi per la qualità e la sicurezza degli spostamenti, con ricadute positive anche sull'ambiente, mediante l'uso di tecnologie digitali intelligenti e/o sperimentazione di veicoli a guida semi-assistita/autonoma 2) MOBILITÀ SOSTENIBILE Realizzazione di infrastrutture digitali per incentivare e favorire la mobilità sostenibile tramite pianificazione data driven 3) MOBILITÀ ACCESSIBILE Connessione di territori attraverso tecnologie e infrastrutture digitali che offrono nuovi modelli di mobilità basati sui bisogni degli utenti

	Non sono ammessi progetti che comportano l'acquisto: - di veicoli e di infrastrutture per la realizzazione di servizi di sharing mobility e di micromobilità quali, a titolo esemplificativo, car e bike sharing, noleggio monopattini ecc.; - di beni che ricadono nell'esecuzione del contratto di servizio di trasporto pubblico o comunque nella disciplina del TPL ai sensi della l.r. 6/2012 e del Reg UE 1370/2007.
DURATA DEI PROGETTI	I progetti dovranno essere realizzati entro il termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo, e comunque non oltre il 30/06/2026 salvo richiesta di proroga motivata approvata dal responsabile di procedimento di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/1978. I progetti dovranno essere rendicontati entro 60 giorni dal termine di realizzazione.
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	L'istruttoria tecnica consiste nella valutazione di merito del progetto attribuendo un punteggio sulla base dei criteri esposti in tabella A e da dettagliare, anche con eventuali sottocriteri, in sede di pubblicazione del bando. Il punteggio complessivo massimo attribuibile è di 100 punti. Vedere TABELLA A - CRITERI-PUNTEGGI Non sono ammessi ad agevolazione progetti con punteggio pari a 0 nei criteri: A (Qualità e completezza), B.1 (Coerenza del cronoprogramma), C.1 (Coerenza con le finalità del bando), E.1 (Corrispondenza con gli obiettivi di innovazione). Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire un punteggio complessivo pari o superiore a 60 rispetto ai criteri di valutazione, al netto delle premialità. Il punteggio di premialità è assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 3 punti complessivi. In base al punteggio complessivo ottenuto (in base ai criteri di valutazione e ai criteri di premialità) i progetti sono ordinati in una graduatoria in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio finale tra i Progetti, le domande vengono ordinate secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità: - punteggio più elevato assegnato al criterio di valutazione "E"; - punteggio più elevato assegnato al criterio di valutazione "C"; - punteggio più elevato assegnato al criterio di valutazione "B"; - ordine cronologico di presentazione delle domande.

MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e di merito – è effettuata in base ad una procedura a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 123/1998). Per le caratteristiche dei progetti oggetto di finanziamento a valere sulla presente iniziativa, si individua un termine massimo di 120 (centoventi) giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando. Per la fase di istruttoria tecnica il Responsabile di procedimento si avvale di un Nucleo Tecnico di Valutazione (NdV) composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia e da costituirsi con decreto del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Università Ricerca Innovazione, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 (approvato con DGR n. XI/7858 del 31 gennaio 2023). Conclusa l'istruttoria tecnica, il Responsabile del procedimento – previa verifica della conformità con la disciplina in tema di aiuti - provvede ad approvare con proprio decreto l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, di quelli ammessi e non finanziati e di quelli non ammessi. La pubblicazione del decreto avverrà sul portale regionale Bandi Online e sul BURL.
INTENSITA' DI AIUTO E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	Il finanziamento è concesso ed erogato sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 100% delle spese ammissibili nei limiti della dotazione finanziaria dell'iniziativa. L'importo minimo di spesa ammissibile è pari a 800.000,00 euro; il contributo massimo concedibile è pari a 2.500.000,00 euro. Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione dei documenti contabili delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate secondo quanto disposto dal Bando.
EROGAZIONE	L'erogazione del contributo concesso avviene in tre tranches: • 30% in anticipazione • 50% a stato avanzamento lavori (SAL 80%) • 20% a saldo, salvo rideterminazione del contributo, acquisita e validata la rendicontazione finale, comprensiva di relazione finale, e l'esito positivo dei controlli. Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi per verificare la conformità dell'intervento al progetto presentato nonché la regolarità delle procedure amministrative e contabili. Il contributo può essere revocato in caso di: - inosservanza e inadempienza delle disposizioni previste dal Bando e delle prescrizioni presenti nel decreto di ammissione al contributo; - realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato. Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme fossero già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili in linea generale le spese di investimento che incrementano il patrimonio pubblico secondo le seguenti definizioni ai sensi dell'art. 3 c. 18 della L. 350/2003: b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale. Tali investimenti dovranno essere inventariati ed esposti tra le immobilizzazioni nel conto patrimoniale del soggetto beneficiario. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto beneficiario. Ai fini della regolarità amministrativa, non saranno ammissibili le spese: - per le quali il soggetto beneficiario abbia già fruito o fruisca, per lo stesso intervento, di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata, inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2022; - sostenute prima della pubblicazione dell' Avviso per la manifestazione di Interesse avvenuta il 19 agosto 2022 (BURL n. 33 Serie Ordinaria del 19 agosto 2022); - di tipo corrente, di gestione e manutenzione ordinaria; - sostenute per l'acquisto o l'affitto di terreni e fabbricati; - per attività di comunicazione quali ad es. eventi, affissioni, sponsorizzazioni; - altre spese meglio specificate nel Bando e nelle relative Linee Guida per la rendicontazione. Ai fini della coerenza con le finalità del Bando, non saranno ammissibili le spese: - per l'acquisto di veicoli e infrastrutture per la realizzazione di servizi di sharing mobility e di micromobilità quali, a titolo esemplificativo, car e bike sharing, noleggio monopattini ecc.; - che ricadono nel contratto di servizio di trasporto pubblico o comunque nella disciplina del TPL ai sensi della l.r. 6/2012 e del Reg UE 1370/2007.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma regionale Bandi On Line nei tempi e nei modi indicati nel bando.

Tabella A - Criteri di valutazione

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Qualità e completezza	Qualità tecnico-scientifica, coerenza delle argomentazioni e livello di approfondimento	20
B) Fattibilità	B.1) Coerenza del cronoprogramma dei lavori e di spesa con i tempi indicati dal bando	20
	B.2) Qualità del quadro economico anche in termini di economicità	
	B.3) Livello tecnico di progettazione, descrizione e stato di avanzamento delle procedure amministrative	
	B.4) Scalabilità del progetto e riproducibilità in altri contesti	
C) Impatto	C.1) Coerenza con le finalità e con i risultati attesi dall'iniziativa	20
	C.2) Capacità di mettere al centro le esigenze del cittadino	
	C.3) Capacità di generare nuovi servizi o servizi migliori di mobilità, anche tramite l'uso intelligente dei dati digitali	
D) Aggregazione	Aggregazione tra più soggetti fra quelli ammessi alla Fase 2	10
E) Innovazione	E.1) Corrispondenza con gli obiettivi di innovazione	30
	E.2) Condivisione dati tramite E015	
	PUNTEGGIO MASSIMO	100
	PUNTEGGIO MINIMO	60

PREMIALITA'	Raccomandazioni della Citizens' Jury del progetto UE Horizon 2020 "Transform"	1
	Presenza e ruolo di partner esterni	2